



TARI

Le **RISPOSTE** più importanti alle **DOMANDE** più frequenti

Cosa è la TARI?

La Tari è la nuova tassa sui rifiuti, introdotta dalla Legge di Stabilità ed in vigore dal 1° gennaio di quest'anno, che ha sostituito le precedenti tassazioni per finanziare i costi della raccolta e dello smaltimento.

Chi deve pagare la TARI?

dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani

Come fa il Comune a stabilire le tariffe?

Per i Comuni, la Tari deve assicurare la copertura integrale dei costi del servizio di trattamento dei rifiuti, suddivisi in parte variabile ed in parte fissa. Il costo totale del servizio previsto nel 2014 è di 1.228.000€ mentre nel 2013 era stato di 1.295000€

Come si calcola la tariffa per le abitazioni?

Per le famiglie, la Tari è calcolata in base alle dimensioni dell'abitazione e al numero di persone che vi risiedono, secondo il principio stabilito dalla normativa europea che, a parità di superfici a disposizione, «paga di più chi produce più rifiuti». Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le composizioni dei nuclei familiari al 1° gennaio 2014 e le superfici già dichiarate o accertate ai fini della TARES.

Per calcolare l'importo bisogna moltiplicare la tariffa a metro quadrato corrispondente al numero di componenti presenti nel nucleo familiare ed aggiungere la relativa quota variabile (vedi tabella sottostante):

numero componenti	tariffa fissa € per mq	quota variabile
UN COMPONENTE	0,637465	99,018449
DUE COMPONENTI	0,696765	158,429519
TRE COMPONENTI	0,756064	198,036899
QUATTRO COMPONENTI	0,815363	257,447969
CINQUE COMPONENTI	0,86725	316,859039
SEI O PIU' COMPONENTI	0,911724	336,662729

La Parte variabile si paga pure sulle pertinenze?

No solo sull'abitazione cui tali pertinenze sono collegate. Sono considerate pertinenze anche i fabbricati rurali accatastati C2, C6 e C7.

Quali riduzioni sono previste?

La tariffa si applica in misura ridotta, nella quota fissa e nella quota variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:

- abitazioni con un unico occupante: riduzione del 15 %;
- abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30 %;
- abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30 %;
- fabbricati rurali ad uso abitativo, occupati da imprenditori agricoli professionali: riduzione del 30 %.
- Inoltre nel 2014 è prevista una agevolazione TARI pari a 50 € per i nuclei familiari composti da 6 o più persone.

Per usufruire della facilitazione è necessario far pervenire il modulo di richiesta all'Ufficio Tributi entro la data di scadenza dell'ultima rata. Tale quota verrà restituita agli aventi diritto ad avvenuto pagamento del saldo.



Se le bollette non diminuiscono perché fare la differenziata?

Differenziare innanzitutto è un obbligo di legge che serve da un lato a ridurre complessivamente la quantità dei rifiuti prodotti ed all'altro a salvaguardare l'ambiente e le risorse della terra.

Inoltre grazie alla cessione dei materiali riciclati in luogo di un conferimento indifferenziato è possibile contenere il costo di smaltimento che in caso contrario sarebbe notevolmente più elevato con ripercussioni altrettanto onerose in bolletta.